

**Istituto Comprensivo Statale Villanova d'Asti**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°**

VIA ZABERT 14 – 14019 VILLANOVA D'ASTI

☎ 0141 948238 – 0141 946085

[www.icvillanovasti.gov.it](http://www.icvillanovasti.gov.it) - ✉ [atic80600e@istruzione.it](mailto:atic80600e@istruzione.it) - [dirigente@icvillanovasti.gov.it](mailto:dirigente@icvillanovasti.gov.it)

c.f. 92040380054

**CIRCOLARE N. 103**

Villanova d'Asti, 13 gennaio 2020

Ai docenti e al personale ATA  
dell'IC di Villanova d'Asti

**Oggetto: Ulteriore circolare vigilanza alunni**

Lo scorso 26 novembre 2019 è stata inviata la circolare n. 84 relativa alla vigilanza sugli alunni. Poiché sono giunte da parte delle famiglie segnalazioni di inadempienza che questa Dirigenza andrà a verificare, si ritiene necessario reiterarne il contenuto:

“Si ricorda a tutti i docenti dei plessi l'obbligo di sorveglianza sui minori che grava sul “precettore”: esso trova il proprio fondamento giuridico nel 2° comma dell'art. 2048 c.c., a mente del quale “I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza”. Il 3° comma dell'art. 2048 c.c., in particolare, dispone che “Le persone indicate dai commi precedenti (ovvero i genitori, il tutore e i precettori) sono liberate dalla responsabilità solo se provano di non aver potuto impedire il fatto”. Pertanto, la colpa, nel giudizio risarcitorio, si presume. La norma tende cioè a privilegiare la tutela del danneggiato (l'alunno che ha subito il danno e per esso, se minorenne, i suoi genitori) facilitando la strada probatoria. Il soggetto tenuto alla vigilanza (il “precettore” quindi l'amministrazione scolastica) è pertanto liberato dalla responsabilità solo se riesce a provare di “non aver potuto impedire il fatto”, cioè di aver adottato quelle azioni che – secondo le circostanze contingenti – apparivano idonee ad evitare il danno.

Si chiede di prestare quindi la dovuta attenzione pertanto non solo ai cambi d'ora, all'intervallo, all'ingresso o all'uscita, all'interno delle classi secondo quanto già stabilito nelle Manuale del personale scolastico e nella circolare n. 81, ma anche nel tragitto dall'atrio della scuola all'aula, in tutti i plessi e ordini di scuola; in particolare tali accorgimenti sono priorità assoluta nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, dove gli alunni devono conquistare ancora quella sicurezza nei movimenti e quella abitudine alle regole che acquisiranno nel tempo, grazie al quotidiano lavoro dei docenti.”

Cordiali saluti.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Dott.ssa Simona Urso

firma autografa sostituita a mezzo stampa

ex art. 3 co. 2 DLgs 39/93

